

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano – Castellino del Biferno – Castelbottaccio - Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara – Salcito - San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento – Vinchiaturo

**AVVISO PUBBLICO**

**per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e co-gestione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, dei servizi e attività previste della Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà Annualità 2021-2022-2023**

**CUP ANNUALITA' 2021 D11H21000150001  
CIG B965260AB8**

**Indetto in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 4828 del 04/12/2025**

**Premesso che:**

- il decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, recante “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà” ha istituito il Reddito di inclusione, quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
- l'art. 1, comma 250, della suddetta legge dispone, nell'ambito della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, una riserva pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, per interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia;
- l'art 21 del decreto legislativo in parola istituisce la Rete della protezione e dell'inclusione sociale e, in particolare, il comma 6, lett. b), che prevede che la Rete elabori un Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, quale strumento programmatico per l'utilizzo della risorse della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, nonché il comma 7, che prevede che il Piano abbia natura triennale con eventuali aggiornamenti annuali e che il Piano medesimo sia adottato nelle medesime modalità con le quali i fondi cui si riferisce sono ripartiti alle regioni;

**Rilevato che:**

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali– Direzione generale per la lotta alla Povertà e alla programmazione Sociale, con decreto del 30 dicembre 2021, all'art.3 “Risorse” assegna 20 milioni di euro per ciascuna annualità del triennio 2021-2023 agli interventi e servizi in favore di persone in condizioni di povertà estrema e senza dimora;
- il riparto dell'annualità 2021 della Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà, come definito al comma 5 dell'articolo 6 del Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2021, è stato effettuato sulla base dei seguenti indicatori:
  - Il 50% ai comuni capoluogo delle città metropolitane in cui sono presenti più di 1.000 persone senza dimora secondo i più recenti dati Istat;
  - il 50% in favore di regioni per il successivo trasferimento agli ambiti territoriali di competenza;

**Preso atto che** alla Regione Molise, in virtù degli indicatori, sono stati assegnati € 100.000,00 per ogni singola annualità del triennio 2021/2023;

**Visto** il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023, approvato dalla Regione Molise con Deliberazione n. 351 del 20-10-2022;

**Richiamato** l'art. 13 comma 2 del decreto legislativo 147/2017 secondo cui gli Ambiti Territoriali Sociali adottano atti di programmazione, nella forma di una sezione specificamente dedicata alla povertà nel piano di zona di cui all'art. 9 della legge 328/2000 e, comunque, in sede di prima applicazione, in attuazione dell'atto di programmazione nazionale o del Piano regionale per la lotta alla povertà, definendo in ambito territoriale gli specifici rafforzamenti su base triennale del sistema di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà;

**Evidenziato che** attraverso il Piano regionale di contrasto alla povertà 2021-23 la Regione Molise ha inteso, all'Art. 5.2, di:

- dare continuità agli interventi precedenti che hanno visto nell'Ambito Territoriale di Campobasso il soggetto attuatore degli interventi di questo settore per la programmazione 2018-2020 della Povertà Estrema;

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano – Castellino del Biferno – Castelbottaccio - Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara – Salcito - San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento – Vinchiaturo

- di individuare l'ATS di Campobasso per la prosecuzione delle attività in favore delle persone senza dimora del Fondo Povertà Estrema, già avviate nelle precedenti annualità, lavorando in integrazione e coordinamento con gli altri Ambiti della Regione Molise;

**Dato atto che** con riferimento alla Quota Povertà estrema l'ATS individuato dalla Regione Molise dovrà provvedere a ripartire, direttamente in piattaforma "Multifondo", la quota complessivamente assegnata per singola annualità inserendo la percentuale di impegno per ognuna delle priorità previste dalle Linee Guida per l'impiego della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" del MLPS (allegato al presente atto), ossia:

1. Sperimentazione della integrazione tra interventi infrastrutturali riguardanti le strutture abitative e socio sanitarie e misure di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia (al netto delle risorse riservate all'housing first);
2. Prevenzione della condizione di senza dimora intervenendo nella fase di de-istituzionalizzazione delle persone a rischio di emarginazione (al netto delle risorse riservate all'housing first);
3. Interventi di sostegno materiale realizzati attraverso il rafforzamento di servizi a bassa soglia quali la distribuzione di beni di prima necessità e di altri beni materiali nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia (al netto delle risorse riservate al pronto intervento sociale);
4. Misure di accompagnamento all'autonomia (al netto delle risorse riservate all'housing first, e ai servizi di posta e residenza virtuale);
5. Pronto intervento sociale;
6. Housing first;
7. Servizi di posta e per la residenza virtuale.

**Dato atto altresì che** la programmazione d'Ambito, con riferimento agli interventi relativi ai punti 5, 6 e 7, dovrà rispettare una quota di risorse non inferiore a quella indicata nelle Linee guida ministeriali, ossia:

- a) Pronto intervento sociale – 12,5% delle risorse;
- b) Housing first – 25% delle risorse;
- c) Servizi di posta e per la residenza virtuale – 12,5% delle risorse.

**Rilevato che:**

- l'ATS di Campobasso gestisce a valenza regionale il progetto PNRR M5C2 1.3.1 denominato "Housing first" (HF), con scadenza prevista al 31/03/2026, per persone senza dimora del territorio regionale;
- il percorso di Housing si svolge presso immobili in locazione individuati nelle Città di Campobasso, Termoli e Isernia, ossia i centri comunali dove sono maggiormente presenti persone senza dimora;

**Evidenziato che:**

- l'approccio Housing first è il riconoscimento della casa come diritto umano di base. I progetti di HF sono dunque progetti nei quali l'inserimento abitativo è perentorio e non legato a trattamenti terapeutici o finalità di inserimento lavorativo ed è rivolto a persone gravemente svantaggiate, senz'atetto o con residenza precaria, spesso affette da disagio multifattoriale (malattia mentale, dipendenza da alcol e droghe, salute fisica precaria per malattie o disabilità), anche legato ad anni di vita in strada;
- i progetti HF/HL, come indicato nelle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave marginalità adulta (2015)", non pongono vincoli di tempo nella presa in carico della persona ma questa è correlata al tipo di destinatari, all'intensità del lavoro sociale necessario e infine alla sostenibilità legata alle risorse disponibili;

**Ricordato che** l'Housing first per persone senza dimora rappresenta un LEPS così come stabilito dalla legge di bilancio 2022 (L. 234/2021);

**Atteso che** risulta necessario dare continuità del servizio di Housing first per persone senza dimora oltre la data del 31/03/2026, ossia il termine del progetto 1.3.1 del PNRR M5C2;

**Considerato che** per garantire la continuità dei servizi previsti dal Fondo tra le singole annualità del triennio e non aggravare le attività burocratiche dell'ATS di Campobasso per le procedure di affidamento, la procedura di

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano – Castellino del Biferno – Castelbottaccio - Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara – Salcito - San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento – Vinchiaturò

coprogettazione comprenderà:

- l'intero arco temporale di programmazione per le annualità 2021-2022-2023 per un importo complessivo pari ad € 300.000,00 (ossia € 100.000,00 ad annualità) per servizi a valenza regionale;
- le priorità di cui alle Linee Guida dal punto 2 al punto 7, anche in considerazione dell'esiguità dell'importo che non permette di avviare interventi di riqualificazione di immobili di cui alla priorità 1;
- il rispetto dei vincoli percentuali stabiliti dalle Linee Guida ministeriale del Fondo Povertà Estrema;
- la continuità del percorso di Housing First a valenza regionale in favore delle persone senza dimora;

**Richiamata** la Delibera n. 9 del 20/11/2025 Comitato dei Sindaci dell'ATS di Campobasso con la quale è stato approvato la programmazione del Fondo Povertà Estrema per le annualità 2021/2022/2023, per un importo complessivo di € 300.000,00, ossia € 100.000,00 per singola annualità;

**Dato atto che** il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attraverso le Linee guida della Quota Servizi del Fondo Povertà Estrema annualità 2021-2023, prevede che i servizi ivi previsti possano essere definiti attraverso apposite procedure per il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore, tra cui il ricorso alla coprogettazione ai sensi del D.Lgs. 117/2017;

**Considerato altresì** che la procedura di coprogettazione si configura come lo strumento maggiormente modulare e flessibile in termini di organizzazione dei servizi e nell'attuazione dei progetti;

**Valutato** che i soggetti del Terzo Settore devono concorrere all'individuazione degli obiettivi della programmazione locale e partecipare con gli Enti locali alla definizione di progetti per servizi e interventi di cura alla persona. Lo strumento della co-progettazione vede quindi l'ATS e il Terzo Settore, alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse e a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi.

**Dato atto** che la scelta di avviare la collaborazione con soggetti del terzo settore attraverso il sistema della co-progettazione si uniforma ai principi di sussidiarietà, adeguatezza ed economicità che implicano in particolare la verifica e l'accertamento:

- che gli obiettivi che il Comune si propone di conseguire comportino la effettiva opportunità di affidare ad un soggetto terzo la gestione di un servizio;
- che il soggetto del terzo settore viene a operare non più in termini di mero erogatore, ma assume un ruolo attivo, investendo risorse proprie in soluzioni progettuali;
- che sussistano nelle organizzazioni coinvolte le capacità organizzative, tecniche del soggetto e del loro radicamento territoriale, con riguardo anche alla partecipazione alla programmazione locale, considerando e valutandone le vocazioni e le caratteristiche in una logica di sussidiarietà che favorisca l'affermazione e la crescita delle competenze;
- che l'economicità dell'affidamento sia valutata in ragione della congruità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle prestazioni richieste, che non potranno essere superiori a quelle che l'ente pubblico impiegherebbe per intervenire direttamente con i medesimi risultati;

**Richiamate** le Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà Estrema 2021/2023" che definiscono il rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2022, n. 72, attraverso il ricorso alla co-progettazione;

**Visti:**

- l'art.6, comma 2, lettera a) della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce, tra l'altro, ai comuni "l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5";
- l'art.119 del D.lgs n.267 del 18/8/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano – Castellino del Biferno – Castelbottaccio - Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara – Salcito - San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento – Vinchiaturo

- l'art. 7, del D.P.C.M. del 30 marzo 2001, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328", che prevede, "al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi. Le regioni possono adottare indirizzi per definire le modalità di indicazione e funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per la individuazione delle forme di sostegno";
- la Legge regionale 6 maggio 2014, n. 13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali;

**Atteso che** la coprogettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership tra il comune e i soggetti a questo scopo individuati;

*Tutto ciò premesso e richiamato,*

#### **SI INDICE LA SEGUENTE PROCEDURA DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA DI COPROGETTAZIONE**

finalizzata all'individuazione di un soggetto partner, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, disponibile alla coprogettazione di una proposta progettuale (organizzativo-gestionale) destinata all'espletamento dei servizi e prestazioni previste dalla **Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà annualità 2021-2022-2023**.

In risposta al presente Avviso i soggetti interessati sono invitati a manifestare il loro interesse a collaborare con l'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, in qualità di partner, nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete dei servizi al fine di integrare e migliorare il progetto di massima predisposto con l'Ente, concorrendo a realizzarne gli obiettivi.

#### **Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione**

La partecipazione alla gara è ammessa per tutti i soggetti - singoli, associati, raggruppati o consorziati – qualificabili come soggetti del terzo settore, ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017, operanti nel settore di riferimento dell'Avviso e iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

La presentazione nella forma di RTI/ATI/ATS esclude la candidatura in forma singola dei soggetti che fanno parte del costituendo raggruppamento.

#### **Art. 2. – Soggetto titolare e capofila della procedura**

Comune di Campobasso, capofila dell'ATS di Campobasso

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 29, 86100 Campobasso (Italia),

codice NUTS ITF22;

indirizzo mail: [urp@comune.campobasso.it](mailto:urp@comune.campobasso.it);

indirizzo mail certificata: [comune.campobasso.protocollo@pec.it](mailto:comune.campobasso.protocollo@pec.it);

indirizzo sito internet: [www.comune.campobasso.it](http://www.comune.campobasso.it);

referimenti telefonici: 0874.405576

Codice CPV principale 85311000-2 (servizi di assistenza sociale con alloggio).

#### **Art. 3. – Luogo di esecuzione delle attività progettuali**

Le prestazioni dovranno essere eseguite in favore di persone senza dimora presenti nel territorio regionale. Gli immobili in locazione, da destinare ai percorsi di Housing, dovranno essere individuati nei territori comunali di Campobasso, Isernia e Termoli, ovvero in comuni limitrofi.

#### **Art. 4 – Requisiti generali e speciali di partecipazione**

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, in forma singola o associata, i soggetti del terzo Settore di cui all'art. 4 D.lgs. n. 117/2017 in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale per collaborare con la Pubblica Amministrazione, in particolare, non essere incorsi in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano – Castellino del Biferno – Castelbottaccio - Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara – Salcito - San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento – Vinchiaturò

2. Essere in possesso dei requisiti di ordine speciale e idoneità professionale ovvero:
  - per le cooperative sociali: a) iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibile con quella oggetto di procedura; b) attestazione di iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) sezione d); c) iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive, giusto Decreto dello stesso ministero del 23/06/2004 o idonea documentazione attestante l'avvenuta iscrizione o autocertificazione;
  - per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sez. a) ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
  - per gli enti e le Associazioni di Promozione Sociale: iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sez. b) ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
  - per gli altri Enti del Terzo Settore: iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione;
3. Essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale: la partecipazione al percorso di co-progettazione e co-gestione dell'intervento richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere esperienza documentata in servizi analoghi per una Pubblica Amministrazione negli ultimi tre anni;
4. Essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:
  - solidità finanziaria confermata dalla presentazione di almeno n. 1 dichiarazione attestante l'affidabilità e la solvibilità del soggetto proponente rilasciata da istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93 o, in alternativa, confermata mediante la produzione e presentazione dell'ultimo bilancio presentato.
  - aver realizzato un fatturato globale almeno pari al valore della presente procedura, maturato negli ultimi tre anni degli ultimi cinque anni precedenti quello di indizione della procedura.

**Il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso dovrà essere dichiarato e dimostrato nei seguenti termini, anche mediante autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:**

1. Requisiti generali e requisiti speciali di idoneità professionale (art. 4, punti 1 e 2):
  - Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o di consorzi ordinari di concorrenti, ciascun soggetto partecipante deve possedere e dichiarare autonomamente i requisiti.
  - Nel caso di consorzi tra concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., anche costituiti in forma di società consortile, i requisiti devono essere posseduti e dichiarati sia dal consorzio/società che da ciascun consorziato/socio.
  - Nel caso di consorzi tra società cooperative e consorzi stabili, indipendentemente dalla forma giuridica adottata, i requisiti devono essere posseduti dal consorzio stesso, che potrà fare riferimento al complesso dei requisiti detenuti dai consorziati indicati nella domanda di partecipazione come esecutori delle prestazioni oggetto dell'intervento.
2. Requisiti di capacità tecnico-professionale e capacità economico-finanziaria (art. 4, punti 3 e 4):
  - Nel caso di RTI o di consorzi ordinari, tali requisiti devono essere posseduti almeno dal soggetto capofila.
  - Nel caso di consorzi tra concorrenti ex art. 2602 c.c., anche costituiti in forma di società consortile, i requisiti devono essere posseduti sia dal consorzio/società che da ciascun consorziato/socio.
  - Nel caso di consorzi tra società cooperative e consorzi stabili, i requisiti devono essere posseduti dal consorzio, che potrà far riferimento al cumulo dei requisiti tecnici ed economici posseduti complessivamente dai consorziati esecutori indicati nella domanda di partecipazione.

**Art. 5 – Descrizione del Progetto, servizi e interventi attivabili**

L'uso delle risorse della Quota Povertà Estrema è finalizzato prioritariamente all'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEPS), come definiti dalla normativa vigente e dal Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-23 e in coerenza con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia".

Nel dettaglio la proposta progettuale a favore della realizzazione di **housing** temporaneo ha l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano – Castellino del Biferno – Castelbottaccio - Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara – Salcito - San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento – Vinchiaturò

percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali. A tal fine, i progetti devono seguire le indicazioni delle *Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia* del 5 novembre 2015, nelle quali, ove non diversamente specificato, con housing first si intendono anche i progetti housing led

I progetti personalizzati devono essere volti ad assicurare dei percorsi individuali nell'ottica del superamento dell'emergenza e l'accompagnamento e il raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di medio/lungo periodo.

A tal fine è necessario prevedere lo sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità

I percorsi di Housing devono essere attivati in immobili in locazione/disponibilità dell'ETS nei Comuni di Campobasso, Isernia e Termoli (almeno 1 immobile per Comune). Ogni immobile dovrà garantire l'ospitalità di almeno 3 persone senza dimora. La durata dell'ospitalità per ciascuna persona dovrà essere valutata in raccordo col Servizio Sociale Professionale di riferimento in base al PAI.

Il percorso di Housing dovrà:

- innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido;
- facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo.
- sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte.

Attività previste per i percorsi di Housing:

- **Valutazione dei bisogni** e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale.
- Attività di **segretariato** e **orientamento** per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni.
- **Presa in carico** e case management attraverso una stretta collaborazione, in un lavoro d'équipe integrato, tra le varie figure
- professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della **rete dei servizi**.
- **Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile**, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale.
- Attività di **consulenza legale**.
- Supporto nel: disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi, **attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta**.
- Individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma.
- Formazione delle **équipe Housing**.
- Definizione e condivisione di un **progetto di accompagnamento personalizzato** per ciascuno dei partecipanti.
- Supervisione del supporto sociale professionale (**visite periodiche e supporto all'integrazione sociale**).
- **Orientamento al lavoro** (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego).
- Trasformazione progressiva degli interventi esistenti: da modalità prevalentemente riparative a forme partecipate ed organiche al tessuto.
- **Mappatura del territorio** a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.).
- Inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza.
- Attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità, di esercizio dei loro diritti sociali e politici, di espressione anche creativa delle loro sensibilità,

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano – Castellino del Biferno – Castelbottaccio - Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara – Salcito - San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento – Vinchiaturò

emozioni e narrazioni.

- Allestimento di interventi comunitari di **mediazione dei conflitti** che dovessero insorgere.
- **Sensibilizzazione** attori del sistema immobiliare per il reperimento alloggi.
- **Progetto personalizzato** nell'ottica del superamento dell'emergenza.
- **Accompagnamento** e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo.
- **Raccordo** con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura.

La proposta progettuale dovrà prevedere obbligatoriamente, per le attività suindicate, le seguenti priorità e percentuali minime di impiego delle risorse in favore delle potenziali persone da inserire nei programmi di Housing (**Attività Core**):

- a) Pronto intervento sociale – quota non inferiore al 12,5% delle risorse;
- b) Housing first – quota non inferiore al 25% delle risorse;
- c) Servizi di posta e per la residenza virtuale – quota non inferiore al 12,5% delle risorse.

N.B. le percentuali si intendono per singola annualità del Fondo, ossia sull'importo di € 100.000,00.

Inoltre è possibile prevedere altresì le seguenti **attività integrative** per ulteriori persone senza dimora del territorio:

- prevenzione della condizione di senza dimora intervenendo nella fase di de-istituzionalizzazione delle persone a rischio di emarginazione (al netto delle risorse riservate all'housing first);
- interventi di sostegno materiale realizzati attraverso il rafforzamento di servizi a bassa soglia quali la distribuzione di beni di prima necessità e di altri beni materiali nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia (al netto delle risorse riservate al pronto intervento sociale);
- misure di accompagnamento all'autonomia (al netto delle risorse riservate all'housing first e ai servizi di posta e residenza virtuale).

#### **Art. 6 – Spese ammissibili**

Sono finanziabili sia le azioni di sistema per l'attuazione degli interventi, sia i servizi direttamente erogati ai soggetti destinatari. A scopo esemplificativo e non esaustivo, saranno ammesse a rendicontazione, con riferimento a ciascuna area di intervento, le attività di seguito descritte:

##### **1) Attività Core.**

Per quanto riguarda i **percorsi di housing first** sono finanziabili:

- l'affitto o costi di locazione di strutture alloggiative da adibire a progetti che seguono i principi dell'housing first/housing led;
- le spese di gestione della struttura alloggiativa adibita all'housing first/housing led (bollette di luce, gas, acqua, ecc), l'acquisizione di arredi di base e suppellettili per la casa, piccoli lavori di manutenzione ordinaria;
- i servizi di accompagnamento necessari a supportare la persona nel rapido reinserimento nell'abitazione e nel percorso di presa in carico per sostenere l'inclusione sociale.

Si rappresenta che sono ammissibili anche interventi che realizzano il potenziamento delle attività sopra descritte utilizzando infrastrutture esistenti e che sono finanziabili le azioni riguardanti interventi di Housing First indipendentemente da quali risorse siano state utilizzate per il reperimento degli alloggi.

Per ciò che concerne l'attuazione del LEPS **Pronto intervento sociale** sono da considerare finanziabili:

- i sistemi di ricevimento delle segnalazioni (es. centrale operativa);
- l'attivazione in emergenza di risposte indifferibili e urgenti ai bisogni di accoglienza per periodi brevi in attesa dell'accesso ai servizi o all'housing first e la fornitura di beni di prima necessità;
- l'aggancio, l'ascolto e la lettura del bisogno realizzata anche con interventi di Unità di Strada;
- la prima valutazione del bisogno, la documentazione dell'intervento e la segnalazione ai servizi;
- le azioni di integrazione con altri servizi.

Infine per l'attuazione del LEPS riferito ai **Servizi di posta e residenza virtuale**, sono da considerarsi finanziabili:

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano – Castellino del Biferno – Castelbottaccio - Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara – Salcito - San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento – Vinchiaturò

- supporto all'ottenimento della residenza anagrafica fittizia (le attività di accompagnamento nell'istruttoria per la richiesta della residenza compresa l'integrazione con i servizi competenti per la verifica delle posizioni anagrafiche);
- domiciliazione postale (servizi di fermo posta/casella di posta, compresa la dotazione informatica necessaria all'erogazione del servizio);
- il supporto alla raccolta della documentazione attestante l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio.

## **2) Attività Integrative.**

Per quanto concerne interventi di **sostegno materiale**, realizzati attraverso il rafforzamento di servizi a bassa soglia quali la distribuzione di beni di prima necessità e di altri beni materiali nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia (al netto delle risorse riservate al pronto intervento sociale), potranno essere finanziati:

- L'acquisizione di beni ed i servizi di supporto in risposta a bisogni primari (ad esempio acquisizione e distribuzione di viveri, indumenti, vestiario e calzature, servizi per la cura e l'igiene della persona, mense sociali);

- **Servizi di accoglienza notturna** (ad esempio strutture per l'accoglienza notturna, dormitori per la sola l'accoglienza degli ospiti durante le ore notturne, comunità semiresidenziali per ospitalità notturna e attività diurne senza soluzione di continuità, comunità residenziali presso cui è garantita la possibilità di alloggiare continuativamente presso i locali, anche durante le ore diurne e dove è garantito anche il supporto sociale ed educativo, alloggi protetti, alloggi autogestiti nell'ottica della progressiva autonomia);

- **Servizi di accoglienza diurna** (ad esempio centri diurni-strutture di accoglienza e socializzazione nelle quali si possono passare le ore diurne ricevendo anche altri servizi; comunità residenziali-comunità aperte tutto il giorno che prevedono attività specifiche per i propri ospiti anche in orario diurno; circoli ricreativi in cui si svolgono attività di socializzazione e animazione, aperte o meno al resto della popolazione; laboratori ove si svolgono attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione).

In riferimento alle misure di accompagnamento all'autonomia sono finanziabili i **servizi di segretariato sociale**, quali:

- servizi informativi e di orientamento delle persone senza dimora rispetto alle risorse e ai servizi del territorio;
- espletamento pratiche;
- accompagnamento ai servizi del territorio.

### **Art. 7 - Destinatari finali degli interventi**

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 dicembre 2021 all'Art. 6 prevede che per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (destinatari degli interventi) si intendono le persone che:

- a) vivono in strada o in sistemazioni di fortuna;
- b) ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza notturna;
- c) sono ospiti di strutture, anche per soggiorni di lunga durata, per persone senza dimora;
- d) sono in procinto di uscire da strutture di protezione, cura o detenzione, e non dispongono di una soluzione abitativa.

### **Art. 8 - Durata delle attività**

La proposta progettuale dovrà avere una durata di 36 mesi complessivamente, così come di seguito specificato:

- Le attività del Fondo Povertà Estrema annualità 2021 dovranno decorrere dal 01/01/2026 e concludersi entro il 31/12/2026;
- Le attività del Fondo Povertà Estrema annualità 2022 dovranno decorrere dal 01/01/2027 e concludersi entro il 31/12/2027;
- Le attività del Fondo Povertà Estrema annualità 2023 dovranno decorrere dal 01/01/2028 e concludersi entro il 31/12/2028.

### **Art. 9 – Risorse economiche**

L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del progetto, a valere sulla programmazione della Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà - anno 2021 - per 12 mesi è pari a € 100.000,00 (centomila/00), IVA inclusa se dovuta).

Importo complessivo della coprogettazione, incluso rinnovi annualità 2022 e 2023: € 300.000,00 (I.V.A. inclusa).

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano – Castellino del Biferno – Castelbottaccio - Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara – Salcito - San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento – Vinchiaturo

#### **Art. 10 - Termine e modalità di presentazione della proposta**

I candidati dovranno presentare la manifestazione di interesse inviando un plico sigillato contenente, su supporto informatico (compact disk e/o penne USB), la documentazione richiesta suddivisa in n. 2 cartelle distinte e denominate come di seguito:

- Cartella n. 1 – “Allegato A - Documentazione amministrativa”, contenente la documentazione meglio dettagliata al successivo art. 12;
- Cartella n. 2 – “Allegato B – modello proposta progettuale”, contenente la documentazione meglio dettagliata al successivo art. 13;

A pena di esclusione, il plico sigillato dovrà contenere, solo ed esclusivamente, i supporti informatici (compact disk e/o penne USB) nei quali sono archiviati i documenti resi in formato elettronico (.pdf) e firmati digitalmente. Non sono ammessi documenti in forma cartacea.

Il plico contenente la manifestazione di interesse e la relativa documentazione dovrà pervenire, esclusivamente per posta raccomandata e/o per corriere, ovvero per consegna diretta a mano, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 29/12/2025**, all'indirizzo del Comune di Campobasso:

Comune di Campobasso  
Ufficio Protocollo  
Piazza Vittorio Emanuele, 29  
86100 Campobasso

Il plico sigillato dovrà recare la seguente dicitura: **CONTIENE “Manifestazione di interesse relativa all'avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e co-gestione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, dei servizi e attività previste dalla Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà annualità 2021/2023”.**

Il plico dovrà inoltre riportare sull'esterno le indicazioni relative al mittente, quali l'indirizzo, P.IVA, i recapiti telefonici (fisso e mobile), la PEC e la e-mail.

In caso di partecipazione in forma associata, raggruppata o consorziata è necessario riportare le indicazioni (mittente, indirizzo, P.IVA, recapiti telefonici fisso e mobile, PEC e e-mail) di tutti i candidati.

Resta inteso che la consegna del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Campobasso ove per qualsiasi motivo la manifestazione di interesse non pervenga entro il termine previsto perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. La data e l'orario di arrivo, risultante dal timbro apposto dall'ufficio, fanno fede ai fini dell'osservanza del termine utile innanzi indicato. Si precisa che oltre detto termine non sarà considerata valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente.

#### **Art. 11 - Inammissibilità delle domande**

Sono considerate inammissibili, e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni d'interesse:

- pervenute oltre il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi degli artt. 1-4 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 10 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle indicate all'art. 10 del presente Avviso;
- prive di sottoscrizione digitale.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. L'amministrazione procederà a richiedere integrazioni e/o chiarimenti solo in caso di carenze o irregolarità non essenziali.

#### **Art. 12 - Documentazione amministrativa**

I soggetti interessati al presente avviso devono presentare un'apposita domanda di partecipazione secondo il modello “Allegato A - Documentazione amministrativa”. Tale domanda di partecipazione deve contenere, altresì, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, rese e sottoscritte, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante del soggetto candidato, finalizzate a comunicare tutte le informazioni ed attestare il possesso dei requisiti e delle condizioni appresso indicate stabilite per la partecipazione all'avviso:

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano – Castellino del Biferno – Castelbottaccio - Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara – Salcito - San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento – Vinchiaturò

- a) la denominazione, la natura giuridica e la sede del soggetto partecipante all'Avviso, nonché i nomi dei legali rappresentanti;
- b) iscrizione presso l'Agenzia delle Entrate, nonché iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con indicazione degli estremi di registrazione;
- c) possesso di tutti i requisiti di legge, oggettivi e soggettivi, per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione, e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dalla normativa vigente;
- d) di obbligarsi ad applicare a favore dei lavoratori subordinati (anche se soci) le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi ed a rispettare le disposizioni previste dalla legge;
- e) di essere a conoscenza del contesto territoriale in cui deve eseguirsi il progetto e di aver preso piena cognizione delle condizioni dell'avviso e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla esecuzione del progetto;
- f) di aver tenuto conto, nel redigere il piano economico, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione dei lavoratori, condizioni di lavoro;
- g) di aver preso visione dell'avviso e di accettare integralmente e senza riserve tutte le condizioni ivi contenute;
- h) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- i) di non essere sottoposto a procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 e che a proprio carico non sussiste nessuna delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 575/1965;
- j) di non avere subito sentenze passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 del c.p.p. per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;
- k) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;
- l) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- m) di non aver subito contestazioni da parte di enti pubblici, che abbiano comportato procedure di revoca dei servizi affidati;
- n) di impegnarsi, nel caso di selezione della proposta, ad attivare il percorso di co-progettazione con l'ATS di Campobasso entro 10 giorni dalla data di comunicazione, salvo diverse determinazioni del beneficiario capofila;
- o) di avere ottemperato a quanto previsto dalle norme sul diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68 oppure che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla citata Legge;

Inoltre, ai sensi della normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, i candidati dovranno dichiarare l'insussistenza di vincoli di parentela entro il quarto grado, vincoli di natura lavorativa o professionale attualmente in corso o intercorsi negli ultimi due anni, con amministratori o dirigenti del Comune di Campobasso e dell'ATS di Campobasso.

Limitatamente ai raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, va indicato il soggetto che, nel caso di aggiudicazione, svolgerà il ruolo di capogruppo ed al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza. Per i Consorzi e/o i RTI già formalmente costituiti, deve essere allegato l'originale e/o la copia autenticata dell'atto di costituzione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia del documento di identità del dichiarante, oltre che la seguente documentazione:

1. certificazione o autocertificazione dell'iscrizione alla CCIAA e al RUNTS;
2. copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
3. copia del curriculum del Legale Rappresentante;
4. autodichiarazione attestante il possesso di una struttura organizzativa in grado di garantire l'attuazione del servizio; per struttura organizzativa si intende un complesso di risorse finanziarie, umane, tecniche, strutturali idonee a svolgere le attività oggetto dell'avviso;
5. elenco delle esperienze maturate, negli ultimi 3 anni, nell'erogazione di servizi analoghi in favore di persone senza dimora;
6. n. 1 dichiarazione attestante l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da istituti di credito o

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano – Castellino del Biferno – Castelbottaccio - Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara – Salcito - San Biase - Sant’Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento – Vinchiaturo

intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93 o, in alternativa, l’ultimo bilancio presentato;

7. aver realizzato un fatturato globale almeno pari al valore della presente procedura, maturato negli ultimi tre anni degli ultimi cinque anni precedenti quello di indizione della procedura;
8. cauzione provvisoria resa nelle forme ammesse dalla legge pari all’2% del valore complessivo del progetto, fatte salve le riduzioni di legge;

Le dichiarazioni di cui al presente articolo sono considerate sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per i fatti, stati e qualità personali ivi indicati. I requisiti prescritti dovranno essere, in caso di selezione, verificati e dimostrati. La non corrispondenza della documentazione inviata ai requisiti richiesti comporta l’automatica esclusione dalla procedura di selezione.

#### **Art. 13 - Proposta progettuale**

La cartella n. 2, a pena di esclusione, la proposta progettuale, gestionale e formativa, da redigere utilizzando l’apposito “Allegato A – modello proposta progettuale”.

La proposta progettuale dovrà esplicitare gli elementi oggetto di valutazione secondo l’ordine dei criteri individuati nella griglia di cui all’art. 14, dovrà essere coerente con quanto specificato nell’Avviso e dovrà essere datata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’ETS candidato in forma singola o associata.

La proposta dovrà contenere, nell’ordine, le seguenti informazioni:

- 1) Descrizione del soggetto ovvero dei soggetti candidati nonché delle esperienze, negli ultimi 5 anni, nell’erogazione di servizi e/o nell’attivazione di percorsi di supporto in favore di persone senza dimora finanziati con fondi pubblici;
- 2) Qualità complessiva, tecnico ed organizzativo-gestionale della proposta, con indicazione degli obiettivi e del cronoprogramma;
- 3) Proposta di assetto organizzativo tra l’Ente e il/i partner progettuale/i nella gestione degli interventi (azioni di governance e modalità di raccordo con i Servizi Sociali degli ATS);
- 4) descrizione degli immobili previsti nei percorsi di housing (indicando altresì ubicazione e numero ospiti di ciascun immobile);
- 5) numero di immobili per housing previsti ulteriori ai n. 3 obbligatori;
- 6) Proposta di attività innovative e sperimentali;
- 7) Eventuali risorse aggiuntive, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi o beni immateriali che il soggetto proponente mette a disposizione per la realizzazione del programma di interventi.

#### **Art. 14 - Criteri di valutazione**

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita Commissione con finalità di valutazione, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione.

SOGGETTO PROPONENTE E PROPOSTA PROGETTUALE (MAX PUNTI 100)	
DESCRIZIONE DEL SOGGETTO OVVERO DEI SOGGETTI CANDIDATI, NONCHÈ DELLE ESPERIENZE MATURE NEGLI ULTIMI 5 ANNI NELL’EROGAZIONE DI SERVIZI E/O NELL’ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI SUPPORTO IN FAVORE DI PERSONE SENZA DIMORA FINANZIATI CON FONDI PUBBLICI	MAX PUNTI 15
QUALITÀ COMPLESSIVA, TECNICO ED ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DELLA PROPOSTA, CON INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEL CRONOPROGRAMMA	MAX PUNTI 15
PROPOSTA DI ASSETTO ORGANIZZATIVO TRA L’ENTE E IL/I PARTNER PROGETTUALE/I NELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI (AZIONI DI GOVERNANCE E MODALITÀ DI RACCORDO CON I SERVIZI SOCIALI DEGLI ATS)	MAX PUNTI 15

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano – Castellino del Biferno – Castelbottaccio - Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara – Salcito - San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento – Vinchiaturo

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI PREVISTI NEI PERCORSI DI HOUSING (INDICANDO ALTRESI' UBICAZIONE E NUMERO OSPITI DI CIASCUN IMMOBILE)	MAX 15 PUNTI
NUMERO DI IMMOBILI PER HOUSING PREVISTI ULTERIORI AI N. 3 OBBLIGATORI	PUNTI 3 PER IMMOBILE AGGIUNTIVO (MAX PUNTI 15)
PROPOSTA DI ATTIVITÀ INNOVATIVE E SPERIMENTALI	MAX PUNTI 10
POSSESSO CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE AI SENSI DELLE NORME UNI EN ISO 9001:2015 PER ALMENO UNO DEI SERVIZI COMPRESI NEL PRESENTE BANDO. IL REQUISITO DOVRÀ ESSERE POSSEDUTO, IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI, ALMENO DAL SOGGETTO CAPOFILA OVVERO IN CASO DI CONSORZIO DAL CONSORZIO STESSO	PUNTI 3
POSSESSO DI ULTERIORI CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ AZIENDALE	PUNTI 2
EVENTUALI RISORSE AGGIUNTIVE, INTESE COME RISORSE DI BENI IMMOBILI, ATTREZZATURE/STRUMENTAZIONI, AUTOMEZZI O BENI IMMATERIALI CHE IL SOGGETTO PROPONENTE METTE A DISPOSIZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI	MAX PUNTI 10

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, di cui sopra, procederà all'assegnazione in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuti prestazionale o materiale della proposta progettuale presentata, con le modalità di seguito esposte.

Per ciascuna offerta singolarmente presa e per ciascun elemento oggetto di valutazione, la Commissione, sulla scorta di valutazione analitica e motivata, esprimerà un giudizio qualitativo sintetico (eccellente, molto buono, ecc.). L'attribuzione dei punteggi ai singoli elementi/contenuti dell'offerta tecnica avverrà assegnando un coefficiente compresa tra 0,00 e 1,00 a ciascun elemento dell'offerta (progetto tecnico) secondo il seguente schema di corrispondenza:

Giudizio qualitativo sintetico	Coefficiente numerico corrispondente	Percentuale del punteggio max spettante
Eccellente	1,00	100%
Molto buono	0,80	80%
Buono	0,60	60%
Discreto	0,40	40%
Sufficiente	0,20	20%
Insufficiente	0,00	0%

Il coefficiente sarà pari a zero in corrispondenza della valutazione minima possibile e sarà pari a 1,00 in corrispondenza della valutazione massima. Tali coefficienti saranno applicati ai fattori ponderali indicati per ciascun item di valutazione. La somma che ne risulterà determinerà il punteggio totale attribuito al progetto tecnico ed al piano dei costi.

#### **Art. 15 - Percorso di co-progettazione**

Il percorso di co-progettazione procede per fasi successive:

1. Individuazione dell'ETS, singolo o associato, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 1 e 4 che sarà selezionato sulla base del miglior risultato complessivamente attribuito all'esito della valutazione della proposta progettuale;
2. avvio della co-progettazione con l'ETS selezionato ed elaborazione del progetto esecutivo con l'indicazione dei ruoli di ciascun partner nonché della programmazione delle risorse economiche; l'istruttoria prende come riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e procede alla sua discussione critica, alla definizione

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano – Castellino del Biferno – Castelbottaccio - Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara – Salcito - San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento – Vinchiaturo

di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità e le linee guida progettuali contenute nel presente avviso e alla definizione degli aspetti esecutivi e, in particolare: a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento; b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentality e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati; c) definizione di dettaglio del costo delle diverse prestazioni; d) definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo tra ATS e partner progettuale nell'ambito della gestione dei servizi e degli interventi. e) individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi e economie; f) individuazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione.

3. sottoscrizione accordo di collaborazione e co-gestione del progetto (convenzione) e relativa rendicontazione di cui ai successivi artt. 16 e 17.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione si intendono interamente a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento delle imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione della stessa. Il soggetto selezionato si obbliga all'attivazione dei servizi e degli interventi a seguito di richiesta scritta dell'Ufficio di Piano dell'ATS anche nelle more della stipula della convenzione. Al momento dell'assunzione dell'incarico, saranno altresì tenuti a nominare un coordinatore, referente unico per tutti i servizi oggetto della co-progettazione.

#### **Art. 16 – Stipula e durata dell'accordo di collaborazione**

Il rapporto di collaborazione tra il Comune di Campobasso, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, ed il soggetto partner del Terzo Settore sarà formalizzato con sottoscrizione di apposita Convenzione contenente le modalità ed i termini per la realizzazione delle attività progettuali. La durata dell'accordo, che avrà inizio dalla data di sottoscrizione, corrisponderà alla durata della progettualità che comunque non potrà andare oltre la scadenza del 31/12/2028. Eventuali proroghe saranno concordate tra le parti.

#### **Art. 17 - Rendicontazione e rimborso delle spese**

I soggetti individuati con la presente procedura dichiarano di conoscere a fondo tutte le norme relative alla gestione, alla rendicontazione e al monitoraggio delle risorse relative alle fonti di finanziamento del progetto e sono tenuti inderogabilmente ad effettuare, nei tempi e nei modi stabiliti nel documento di cui al precedente art. 13, le rendicontazioni ivi previste.

Il rimborso dei costi ammissibili avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e pagate per la realizzazione delle attività oggetto del presente avviso pubblico.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal progetto, a cadenza mensile che terranno conto delle indicazioni definite dal soggetto capofila.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Comune vengono integrate dalle risorse - anche non monetarie - messe a disposizione dai soggetti e oggetto di valutazione. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità. Il gestore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche

Il rimborso delle spese previste per la realizzazione del progetto sarà riconosciuto mediante n. 5 stati di avanzamento (SAL) nella misura del 20% cadauno, salvo modifica delle percentuali dei SAL condivise in fase di convenzionamento con l'ETS individuato.

**L'ETS potrà richiedere il rimborso intermedio previa trasmissione di nota di debito corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute e dalla relazione sulle attività svolte.**

L'erogazione del rimborso è subordinata all'esito della verifica documentale, volte ad accertare l'effettivo utilizzo delle somme per le finalità di attuazione dell'intervento. Tali verifiche sono effettuate dagli Uffici dell'Ente competenti. In caso di esito positivo, l'ATS di Campobasso eroga la somma dovuta entro 60 (sessanta) giorni dalla data di trasmissione della richiesta di erogazione del saldo del finanziamento. L'ATS di Campobasso sarà tenuto al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessarie integrazioni o chiarimenti e comunque non prima dell'esito del controllo da parte del Servizio di rendicontazione. La richiesta di eventuali integrazioni sospende il termine anzidetto.

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano – Castellino del Biferno – Castelbottaccio - Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara – Salcito - San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento – Vinchiaturo

#### **Art. 18 – Obblighi pubblicitari**

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, all'Albo Pretorio online del Comune di Campobasso e dell'ATS di Campobasso, sui siti internet [www.comune.campobasso.it](http://www.comune.campobasso.it) e [www.ambitosocialecb.it](http://www.ambitosocialecb.it).

#### **Art. 19 - Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13 e s.m.i. (Regolamento UE e D.Lgs. 101/2018, ecc.).

I dati saranno oggetto di trattamento, svolto anche tramite l'ausilio di strumenti informatici, in conformità alle disposizioni di cui al D. lgs 196/2003 ed al GDPR n. 679/2016, nel pieno rispetto degli obblighi di riservatezza cui l'amministrazione è tenuta.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato da società/enti, nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento, che per conto del Comune di Campobasso, capofila dell'ATS di Campobasso, forniscono servizi informatici di supporto alla gestione elettronica del procedimento amministrativo.

Titolare del trattamento è il Comune di Campobasso, capofila dell'ATS di Campobasso, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II, n. 29 – 86100 Campobasso (CB), pec [comune.campobasso.protocollo@pec.it](mailto:comune.campobasso.protocollo@pec.it).

Il Responsabile della Protezione dei dati designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR è: AFA Systems Srl - Ing. Francesco Amorosa (Telefono: 0875724104 - E-mail: [dpo@afasystems.it](mailto:dpo@afasystems.it) - PEC: [dpo@afasyatems.it](mailto:dpo@afasyatems.it)).

L'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica. Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Montecitorio n. 12, cap. 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

#### **Art. 20 – Clausole di salvaguardia**

Il presente avviso è di natura esplorativa e le proposte progettuali che perverranno saranno considerate semplici manifestazioni di interesse. Solo a seguito della aggiudicazione, previo impegno della relativa spesa, ci saranno le condizioni per la formalizzazione del contributo con la sottoscrizione della relativa convenzione. Nessun diritto o interesse legittimo potrà essere, diversamente, fatto valere da parte di chiunque.

Nessun diritto a compensi, rimborsi o corrispettivi comunque intesi potrà essere fatto valere dai partecipanti alla procedura di co-progettazione che non risultino aggiudicatari.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della sottoscrizione della convenzione, qualora ne ravvisasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'ATS di Campobasso.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. L'ATS di Campobasso si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

#### **Art. 21 – Informazioni**

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico, in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (articoli 4-5 e Allegato II). In particolare, ai soggetti beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente Avviso. È responsabilità del soggetto beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dalla Quota Servizi del Fondo Povertà – annualità 2023.

Il soggetto beneficiario è tenuto a rendere disponibile, qualora abbia un sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzii il sostegno finanziario complessivamente concesso ed è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) in un luogo facilmente visibile dal pubblico con una descrizione del progetto. Il soggetto beneficiario del contributo ha inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con l'ATS di Campobasso alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano – Castellino del Biferno – Castelbottaccio - Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara – Salcito - San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento – Vinchiaturò

dalla Quota Servizi del Fondo Povertà – annualità 2023.

Il contributo di cui al presente Avviso non è cumulabile con altre agevolazioni previste da leggi statali, leggi regionali e comunitarie.

**Art. 22 - Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento (RUP) è la dott.ssa Raffaella Rosa, Coordinatore dell'ATS di Campobasso.

Per ogni ulteriore informazione in merito è possibile rivolgersi ai seguenti contatti:

[comune.campobasso.ambitosociale@pec.it](mailto:comune.campobasso.ambitosociale@pec.it) - [raffaella.rosa@comune.campobasso.it](mailto:raffaella.rosa@comune.campobasso.it) - tel. 0874 405576- 0874 405409.

**ALLEGATI PARTI INTEGRANTI E SOSTANZIALI DELLA PRESENTE PROCEDURA:**

- Linee Guida per l'impiego della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" 2021/2023;
- Linee di indirizzo grave emarginazione adulta in Italia;
- "Allegato A - Documentazione amministrativa";
- "Allegato B – modello proposta progettuale".

**Il Responsabile Amministrativo  
e Gestionale dell'ATS di Campobasso  
(dott. Nicola Sardella)**